Endometriosi 2: il valore predittivo dei cicli abbondanti

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Video realizzato nell'ambito del Progetto Nazionale Endometriosi dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS)

Sintesi del video e punti chiave

Nell'ultimo secolo, il numero medio di cicli nella vita di una donna è triplicato, passando da 150 a 450. I principali fattori di questo aumento sono quattro: l'età del menarca, più precoce che in passato; l'età della prima gravidanza, sempre più avanti negli anni; la breve durata degli allattamenti; il numero inferiore di figli. Ciò ha triplicato anche i picchi infiammatori che caratterizzano la mestruazione, con importanti ripercussioni sul rischio di endometriosi. In questo contesto, la tempestività della diagnosi e della terapia è un fattore critico di benessere.

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- quali parametri identificano, a livello clinico, i cicli abbondanti (heavy menstrual bleeding, HMB);
- in che misura i cicli abbondanti accrescono il rischio di dismenorrea severa, anemia da carenza di ferro, depressione e soprattutto endometriosi, con ripercussioni critiche anche sulla sfera sessuale e sulla complessiva qualità della vita;
- perché la carenza di ferro correla con una netta flessione dell'energia vitale, su tutti i fronti della vita quotidiana;
- l'importanza di indagare ogni possibile causa dei cicli abbondanti e dell'anemia, con un'accurata diagnosi differenziale;
- come le più recenti linee guida (Nice 2017 ed Eshre 2022) non menzionino i cicli abbondanti tra i fattori predittivi dell'endometriosi, a differenza dalla Consensus Conference 2013 della World Endometriosis Society, che correttamente li poneva tra i sintomi clinici di primaria attenzione;
- perché per ridurre in modo netto il dolore associato ai cicli abbondanti e il rischio di endometriosi ad essi correlato è indispensabile assumere la terapia ormonale in modo continuativo, o con il minimo intervallo di giorni non coperto dalla protezione degli ormoni (hormone free interval, HFI).

© 2023 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org